heartrek

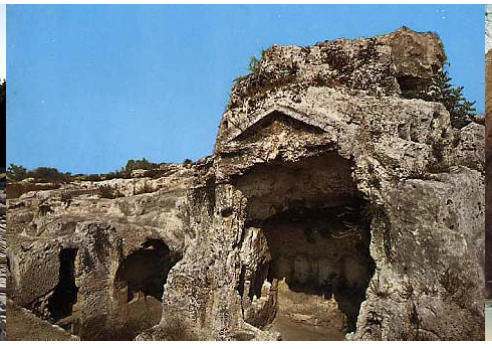
IN CAMMINO SULLE
(ALTE) VIE DELLO SPIRITO

in collaborazione con VALDINOTOTOURS

PROGRAMMA DELLE ESCURSIONI/VISITE

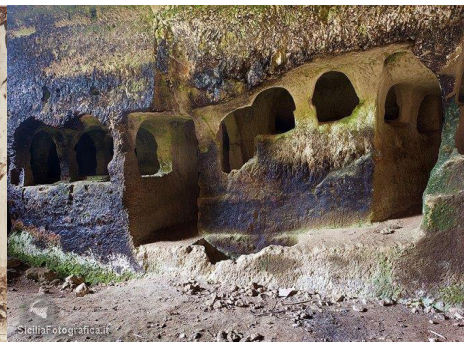
Sabato 23. Dai vari aeroporti italiani arrivo a Catania-Fontanarossa e trasferimento collettivo in minibus a Palazzolo Acreide con sistemazione in albergo. Nel tardo pomeriggio, una breve passeggiata nel centro storico e la cena conviviale in un locale tipico con cucina iblea.

Domenica 24. PANTALICA, SORTINO E VALLE DELL'ANAPO. La giornata propone l'escursione/visita di Pantalica, l'antica Hybla, quell'area del territorio siciliano dove natura e storia si fondono in un *unicum* di grande suggestione. Una rete di canyons (chiamati volgarmente "cave") con strapiombanti pareti in cui, tra gli ininterrotti corsi d'acqua e la variegata vegetazione rupestre, sono disseminate ca. Cinquemila tombe scavate nella roccia calcarenitica tra il XIII e l'VIII secolo a.C. a formare la più grande necropoli europea, di recente inclusa tra i patrimoni UNESCO. Ma le aree di Pantalica e di Sortino sono anche segnate dalla presenza bizantina, con i villaggi trogloditici ed alcune chiese rupestri riccamente affrescate (san Micidiario, san Nicolicchio, ecc.). Infine una piacevole sgambatina nel parco, lungo il corso dell'Anapo, fiume dalle acque cristalline e pescose (trote siciliane e tinche).



Lunedì 25. AKRAI. Nella mattinata è prevista l'escursione/visita delle vicine rovine di Akrai (IV-III a.C.) con il teatro greco più piccolo del mondo, la necropoli con le latomìe dell'Intagliata e dell'Intagliatella, la grotta di Senebardo (catacomba cristiano-bizantina con nicchie ad arcosolio) ed infine il complesso dei Santoni, il principale centro di culto in Sicilia della dea Cibele, con le sculture ancora ben conservate all'interno d'una decina di nicchie rupestri. Nel pomeriggio, dopo una breve visita del centro storico barocco e del Museo dei Viaggiatori di Palazzolo Acreide, ci si dirige verso l'area del complesso monumentale paleocristiano di Santa Lucia di Mendola, con la chiesa rupestre e la sottostante (a 25 metri di profondità), primitiva basilica ipogea cui si accede attraverso una suggestiva scalinata intagliata nella roccia.

Martedì 26. SIRACUSA. La giornata è interamente dedicata alla visita di una città che, come poche altre, può ostentare delle marcate affinità spirituali e culturali con la vicina Grecia. Ellenica è infatti l'atmosfera che si respira sulla piccola isola di Ortigia, il nucleo urbano più antico di Siracusa, tra i templi di Apollo (VII a.C.) e di Athena (V a.C.), conglobato intorno al VII secolo nel Duomo; nel quartiere monumentale della Neapolis con il Teatro Greco (V a.C.) e le enormi latomìe, cave di pietra adibite a prigioni e poi trasformate in abitazioni o luoghi di culto (grotta dei Cordari, Orecchio di Dionigi, tomba di Archimede, catacomba di san Giovanni, cripta di san Marciano, oratorio dei Quaranta Martiri); nel Castello Eurialo (V-IV a.C.) ed infine nel Museo Archeologico Nazionale Paolo Orsi, con numerosi reperti pre e protostorici oltre a pregevoli opere di epoca classica, cristiana e bizantina. Infine, una visita speciale al Museo del Papiro in compagnia del fondatore, Corrado Basile.



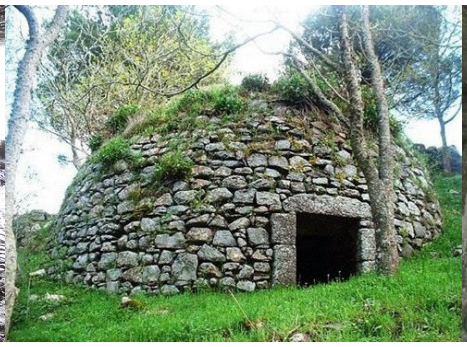
Mercoledì 27. NOTO E RISERVA DI VENDICARI. La mattinata contempla la visita di Noto e delle sue splendide architetture barocche (centro storico, duomo, monastero del Santissimo Salvatore, palazzo Ducezio, chiesa del Santissimo Crocifisso, ecc.). Il pomeriggio è, invece, all'insegna della "natura", con la fantastica escursione/birdwatching nell'Oasi Naturale di Vendicari, una delle zone umide più importanti dell'area mediterranea per il passaggio dell'avifauna migratoria (anatre selvatiche, aironi, fenicotteri rosa, ecc.), non trascurando gli antichi edifici di una tonnara dismessa e di alcuni resti archeologici, come la trecentesca Torre Sveva e l'impianto per l'itticoltura d'età ellenistica con le vasche scavate nella roccia della costiera.

Giovedì 28. CAVA D'ISPICA, MODICA E SCICLI. La giornata si apre con l'entusiasmante escursione/visita al grande ed articolato complesso rupestre incastonato in una gola tra gli altipiani di Modica. Cava d'Ispica è stata antropizzata sin dall'età protostorica ed ancora oggi è possibile osservare il coacervo di abitazioni in grotta, farmacie (Spezieria), tombe e catacombe (Larderia e san Marco), cripte e cenobi (sant'Alessandra, san Nicola, santa Maria, Lintana, ecc.) e, addirittura, roccaforti e castelli rupestri a più piani (Fortilitium e Castello Sicano) che la contraddistingue. Prosegue con la visita di Modica, inserita assieme a Noto tra i patrimoni UNESCO per la bellezza del centro storico in puro barocco siciliano (duomo, chiesa di san Pietro, chiesa e cripta/ossario di san Domenico), non trascurando il Castello dei Conti Modica nella città alta e la chiesetta bizantina di san Nicolò Inferiore. E termina con Scicli, città meritoriamente decantata da Elio Vittorini, un condensato di storia, arte e natura assolutamente singolare (centro storico e monumenti principali) e poi, con il vicino sito archeologico di Chiafura, con l'escursione/visita dei nuclei abitativi in grotta e di qualche bella cappella rupestre, come quella di Piedigrotta.

Venerdì 29. NOTO ANTICA E GOLA DEL CAROSELLO. La mattinata prevede l'escursione/visita delle rovine di Noto Antica, abitata dal X secolo a.C. fino al terremoto del 1693 e situata sulle alture del monte Alveria, dove tra la vegetazione mediterranea affiorano tuttora spezzoni di mura perimetrali, parti di chiese dell'antica città medievale, nuclei abitativi scavati nella roccia e vestigia dell'antica *polis* greca. Il pomeriggio riserva, invece, un'escursione naturalistica lungo il vicino canyon del Carosello, il torrente che da sempre scorre in fondo alla cava alimentando tanto i numerosi mulini ad acqua quanto le grandi concerie rupestri (realizzate dagli arabi intorno al Mille e attive fino agli inizi del Settecento), dedite alla concia del pellame e dell"albascio", una sorta di lana pesante.

Sabato 30. BUCCHERI E CAVA DELLA STRETTA. L'intera mattinata è riservata al paese di Buccheri, in un territorio ricco di testimonianze archeologiche (i megaliti pastorali attestano la presenza dell'uomo in età assai remota) di matrice sicula, romana, bizantina ed araba. E furono proprio gli arabi, probabilmente, a fortificare per primi il colle Tereo, cingendolo di una muraglia e insediandosi attorno ad esso. Anche se, successivamente, i Normanni trasformarono il fortilizio in un più solido castello da cui, ancora oggi, si può godere la vista di uno spettacolare panorama: la piana di Catania, i boschi di Buccheri, le antiche neviere, la cuspide dei Monti Iblei. Senza trascurare, tra l'altro, la visita della grotta di San Nicola, la chiesa rupestre (V secolo) con evidenti e leggibili resti degli affreschi che un tempo la ricoprivano. Nel pomeriggio si raggiunge la vicina (8 km.) Cava della Stretta, per apprezzare da vicino quel particolare canyon o "stretto" corridoio scavato dal torrente Mazzarino che scorre appunto, tra pareti irte e scoscese, in un contesto floro-faunistico di rara bellezza: insomma, un vero e proprio gioiello ibleo.

Domenica 1. Nella mattinata, dopo la prima colazione, trasferimento in gruppo all'aeroporto di Catania-Fontanarossa per il rientro in giornata alle proprie destinazioni.



DATI TECNICI/GENERALI

DISLIVELLO MASSIMO: 200 metri;

DIFFICOLTA': pressoché nessuna ed alla portata di tutti;

EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO: abbigliamento sportivo o tecnico primaverile, scarponcini da trekking e walking-foot per la città, bastoni telescopici, copricapo, giacca a vento, k-way, zainetto, borraccia, occhiali da sole, torcia e fotocamera;

SISTEMAZIONE: in camera doppia/matrimoniale o doppia uso singola presso l'HOTEL COLLE ACRE di Palazzolo Acreide (www.**hotelcolleacre**.it), tranquilla ed esclusiva struttura a 4 stelle con l'atmosfera ed il sapore d'una masseria rurale, in trattamento di mezza pensione (breakfast mattutino a buffet, pranzo serale con menù tipico e bevande incluse);

LOGISTICA ED OPERATIVITA': i servizi di trasporto, la guida e l'assistenza 24/24 sono assicurati dalla VALDINOTOTOURS di Palazzolo Acreide (www.**valdinototours**.it);

DURATA E PERIODO DI EFFETTUAZIONE: **9** giorni, dal **23 Aprile** all'**1 Maggio 2016**;

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: **990,00 Euro** (in doppia/matrimoniale) e **1.090,00 Euro** (in doppia uso singola) comprensiva di organizzazione generale, transfert quotidiano con minibus, accompagnamento di una guida qualificata, biglietti d'accesso a taluni siti archeo-sacro-museali e degustazione di salumi iblei, cioccolato di Modica e vini di Noto. Restano esclusi i voli aerei per/da Catania-Fontanarossa*, i pasti di metà giornata e tutti gli eventuali extra. *Va ricordato che Catania-Fontanarossa è collegato da voli di linea e low-cost con i principali scali italiani;

CHECK-IN: nel primo pomeriggio (a partire dalle 15:30) di Sabato 23 Aprile;

CHECK-OUT: nella mattinata (dalle 8:00 alle 10:00) di Domenica 1 Maggio;

STANDARD GIORNALIERO: a partire dalle ore **7:30** prima colazione, alle **8:30** rendez-vous con la guida, dalle **13:00** alle **14:30** breve sosta per pausa-pranzo leggero (preferibilmente con colazione al sacco), tra le **18:00** e le **18:30** rientro in hotel e intorno alle **20:00** cena;

PER PRENOTARE: va necessariamente inviata una email a odisseo.heartrek@gmail.com, specificando nominativo/i, numero dei partecipanti, tipologia della camera prescelta e recapito telefonico personale, **entro,** e non oltre, il **10 Marzo 2016** allegando l'attestato del versamento di un anticipo di **300,00 Euro** per persona mediante bonifico (IBAN: IT04J0760103200000005875886) a favore di SALVATORE DI MARZO c/o BancoPosta Roma-Centro e fermo restando che il saldo verrà corrisposto e attestato una Decina di giorni prima (**11-12 Aprile 2016**) della data d'inizio del soggiorno;

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E/O APPROFONDIMENTI: chiamare l'Organizzatore al **338 9642361** (12/24) oppure visitare l'apposita pagina web www.**heartrek**.it/speciale-valdinoto. Larga parte dei siti rupestri (eremi o chiese) contemplati dal programma è descritta e illustrata su www.**eremos**.eu/index.php/sicilia/.